



Ministero dell'Istruzione

# Piano Triennale Offerta Formativa

I.S. DON LUIGI STURZO

PAIS04300X

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.S. DON LUIGI STURZO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0023060** del **18/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 35*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



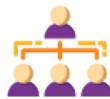
## Le scelte strategiche

- 4** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 8** Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 14** Scelte organizzative



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

**IIS DON LUIGI STURZO: LA SCUOLA CHE PREPARA ALLA VITA**

The collage consists of nine smaller images arranged in a grid. Top row: a lightbulb icon with 'DIGITAL MARKETING' text; two people in graduation gowns walking through an airport terminal; three people working at a computer workstation; a vibrant display of fresh produce like tomatoes and oranges. Middle row: a game board with letters spelling 'ECONOMY'; a person working in a factory or workshop; a person reading a newspaper titled 'THE DAILY'; a line graph showing financial data. Bottom row: a globe surrounded by smaller globes; a person working at a desk with multiple monitors; a formal office interior with a reception desk.

**I.I.S.  
Don Luigi Sturzo  
Bagheria (PA)**

L'I.I.S. "Don Luigi Sturzo" si configura, per il triennio 2025-28, come una nuova realtà sensibile alle istanze territoriali tramite la creazione e l'attivazione di inediti profili professionali. L'istituto, infatti, ospita al suo interno una variegata congerie di indirizzi: da Amministrazione Finanza e Marketing, Turismo e SIA (Sistemi informativi aziendali) a Grafica e Comunicazione; da Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera a Biotecnologie sanitarie. Quest'offerta si origina dal bisogno di fornire risposte concrete alle esigenze formative del territorio grazie alla promozione di attività e percorsi rivolti ad un'utenza varia per età ed esigenze.

L'istituto, in coerenza con la sua specificità, ha così attivato nuovi indirizzi, facendo ricorso alla quota percentuale del curricolo, per soddisfare le richieste dei suoi iscritti. Al riguardo, sulla scorta delle determinazioni dell'assessorato Regionale all'Istruzione, è stato approvato un nuovo indirizzo – quello tecnologico – Grafica e comunicazione – finalizzato a formare la figura professionale del tecnico web designer e digital designer – contestualmente a quelli di "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" e di "Biotecnologie sanitarie". Questi tre nuovi indirizzi di studio completano l'offerta formativa dell'I.I.S. "Don Luigi Sturzo" e favoriscono l'acquisizione negli studenti di competenze relative alla gestione dei processi commerciali delle aziende, anche in riferimento all'attività di marketing ed in considerazione del fatto che le competenze relative al settore turistico siano oggi essenziali per la competitività del sistema produttivo regionale e per la valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico e paesaggistico siciliano.

In particolare, inoltre, la richiesta delle nuove proposte rispetta le vocazioni culturali, turistiche, produttive ed occupazionali del territorio bagherese e dei paesi limitrofi, implementando l'offerta



formativa e garantendo il diritto di scelta degli studenti e delle loro famiglie.

Con questa aggiornata ed articolata offerta, l'I.I.S. intende, quindi, promuovere iniziative finalizzate alla crescita umana e culturale degli studenti tramite progetti extracurricolari allo scopo di arricchire ed implementare le attività curricolari; inoltre, realizza laboratori relativi al teatro, alla musica ed allo sport.

Ancora, sulla base delle esperienze maturate, ed in coincidenza con la nuova governance dirigenziale, l'Istituzione scolastica intende promuovere tutte quelle iniziative culturali che consentono di sviluppare e di consolidare le competenze disciplinari, digitali e civiche degli alunni spendibili in un contesto lavorativo sempre più esigente e soggetto a rapidi cambiamenti.

Da un punto di vista strutturale, il nostro istituto è costituito da due strutture attigue, inserite in un unico complesso dislocato in via Sant'Ignazio di Loyola a Bagheria, in una posizione facilmente raggiungibile, a poche centinaia di metri dalla stazione ferroviaria ed in prossimità della fermata dei bus. L'Istituzione scolastica, unica di siffatta tipologia nel comprensorio, è caratterizzata dal fenomeno del pendolarismo, come peraltro testimonia la provenienza degli alunni che, numerosi, quotidianamente si spostano dai paesi circostanti (Misilmeri, Villabate, Belmonte Mezzagno, Ficarazzi, Altavilla, Casteldaccia e Trabia). Il servizio di trasporto, purtroppo, non sempre è efficiente e gli studenti palesano difficoltà a partecipare alle attività programmate in orario extracurricolare.

Nel comprensorio di riferimento insistono molti esercizi commerciali nell'ambito della ristorazione (bar, ristoranti e pub) ed un inveterato comparto ittico-conserviero. Il territorio, pregno di tradizioni e di risorse turistiche, possiede un pregiato patrimonio naturalistico (Parco di Monte Catalfano), architettonico ed artistico (le Ville settecentesche) che richiede una gestione interconnessa ed armonica non sempre assicurata. In questi ultimi anni, poi, la città di Bagheria vive un momento di difficoltà economica legata alla crisi dei tradizionali settori produttivi.

Solidi e proficui risultano i rapporti istituzionali tra la nostra scuola e l'amministrazione comunale come testimonia la stretta collaborazione volta sia alla realizzazione di eventi legati alla valorizzazione del territorio che ad un condiviso percorso di legalità con l'Istituto impegnato in prima fila nella realizzazione di un progetto di democrazia partecipata, cittadinanza democratica e rispetto delle regole.

Nei riguardi degli alunni con disabilità, poi, la scuola assume un atteggiamento di presa in carico, finalizzata al processo di integrazione e di inclusione a tutti i livelli, anche con un servizio di assistenti alla comunicazione ed igienico-sanitario messo a disposizione da Città Metropolitana.

Dopo quanto si è detto, si può pertanto affermare che il nostro istituto, a giusto titolo, vanta



numerosi punti di forza che riguardano, ad esempio, la particolare attenzione riservata alle situazioni che condizionano l'apprendimento – quali disabilità, svantaggio socio-economico o difficoltà legate a barriere di natura linguistico-culturale –; quindi, la presenza del servizio psicopedagogico, offerto dall'Osservatorio di Area sul fenomeno della Dispersione scolastica Distretto 3-4, che monitora situazioni critiche d'ordine didattico-educativo e fornisce consulenza qualificata a docenti e genitori.

Inoltre, l'Istituto di Istruzione Superiore (I.I.S.) "Don Luigi Sturzo" è un polo scolastico dinamico e inclusivo, che accoglie un'ampia gamma di studenti provenienti da diverse realtà proponendo un'offerta formativa articolata che include percorsi tecnici e professionali, mirati a fornire competenze specifiche in ambito lavorativo connesse ad una preparazione culturale di spessore.

L'I.I.S. "Don Luigi Sturzo" si distingue, ancora, per la qualità del suo corpo docente, impegnato a sostenere ogni studente nel proprio percorso di crescita e nelle numerose iniziative che accompagnano l'attività didattica quali, ad esempio, realtà laboratoriali, progetti interdisciplinari, attività extracurricolari e percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). Questi strumenti non solo arricchiscono la preparazione degli studenti, ma contribuiscono a farli sentire parte attiva e responsabile della comunità scolastica.

In linea con le esigenze territoriali e per favorire un equilibrio tra formazione scolastica e benessere personale, l'Istituto ha recentemente adottato la "settimana corta", un modello organizzativo che prevede la concentrazione delle lezioni dal lunedì al venerdì e risponde all'obiettivo di migliorare la qualità del tempo scolastico e del tempo libero degli studenti. La "settimana corta", infatti, consente agli studenti di dedicare due giorni consecutivi alle attività di studio e di approfondimento o di recupero delle energie, conseguendo un efficace equilibrio tra impegni scolastici e tempo libero.

La riorganizzazione del calendario scolastico comporta giornate di lezione leggermente più lunghe che, tuttavia, offrono una maggiore concentrazione delle attività didattiche e delle ore curricolari durante la settimana. Questa scelta consente di ottimizzare i tempi e di avere un ritmo più intenso, ma ha il vantaggio di lasciare libero il weekend per gestire in autonomia attività di studio ed interessi personali. L'adozione della "settimana corta" per l'I.I.S. "Don Luigi Sturzo" rappresenta, dunque, una scelta in linea con le esigenze comunitarie che ha il vantaggio di rendere la scuola un luogo di apprendimento sereno, inclusivo ed orientato al benessere psico-fisico degli studenti.



# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola ha intrapreso un percorso di cambiamento e miglioramento continuo che occorre saper leggere e osservare in una prospettiva necessariamente dinamica che coinvolga più soggetti protagonisti e responsabili della nostra stessa crescita.

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto garantisce a tutti gli alunni l'esercizio del diritto allo studio e al successo formativo, nonché alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita (life long learning), l'offerta formativa della scuola apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e alla preparazione culturale degli alunni. È nella scuola che si sviluppano la padronanza delle conoscenze, le abilità delle competenze e il bagaglio di esperienze sociali e umane che conducono al progresso culturale, tecnologico e scientifico. Solo una padronanza adeguata può garantire agli alunni la possibilità di affrontare, con gli strumenti necessari, la prosecuzione degli studi, ma soprattutto affrontare con consapevolezza le sfide della vita attraverso l'uso del pensiero critico e divergente e l'accesso alla formazione superiore e alla realizzazione nel campo professionale e lavorativo.

Per tali motivi, accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa prevede di organizzare le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che faccia crescere negli alunni il rispetto di sé stessi e degli altri, la conoscenza critica della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Insieme agli obiettivi di apprendimento, l'attività didattica prevederà:

- Il recupero prioritario degli apprendimenti non realizzati;
- Attenzione prioritaria agli aspetti emotivi degli studenti al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno;
- Il superamento del digital divide, promuovendo l'acquisizione negli studenti delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo Dig-Comp 2.2, sia in caso di nuovo ricorso alla didattica a distanza, sia per un uso consapevole del pc e altri device;
- Il potenziamento della conoscenza della lingua italiana e delle lingue straniere e delle discipline STEM, nonché di quelle di indirizzo;
- L'adozione di iniziative e pratiche volte al superamento del gap di genere, come nel caso di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

percorsi STEM;

- Il potenziamento della conoscenza della lingua inglese anche attraverso l'introduzione/consolidamento della metodologia CLIL;
- L'individualizzazione e la personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- Le attività di continuità e di orientamento che, svolte sin dalla scuola dell'infanzia, sono atte a condurre l'alunno/a alla scelta consapevole del percorso di studio/lavorativo;
- Il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, anche attraverso l'uso consapevole delle nuove tecnologie;
- Il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento.

Dovranno altresì essere previste:

- Attività di valorizzazione delle eccellenze;
- Attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace;
- Attività di formazione continua del personale sulla didattica per competenze, sulla valutazione, sul disagio giovanile e sulle pratiche pedagogiche;
- Attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- Attivazione del Progetto Studente Atleta di alto livello;
- Attività finalizzate alla conoscenza della Costituzione Italiana, Trattati Europei, Regolamenti Regionali e Comunali, Regolamento di Istituto, Cittadinanza Digitale, Agenda 2030 come previsto dalla legge 92/2019 istitutiva della materia Educazione Civica;
- Attività di istruzione domiciliare (ove necessario);
- Attività di accoglienza e supporto degli alunni stranieri;
- Attività di accoglienza e supporto degli alunni adottati;
- Attività di apprendistato cognitivo anche in contesti diversi dall'aula e dalla scuola (visite didattiche, progetti di studio e ricerca sul territorio, adesione ai Progetti PON, teatri, impianti sportivi, altre istituzioni scolastiche ecc.).

La progettazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- Percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare;



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali, nel solco della tradizione normativa e, più di recente, come dettato dal D. Lgs. 66/2017 con le modifiche apportate di recente;
- Predisposizione del PDP per BES, DSA e altre problematiche;
- Criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa e all'autovalutazione;
- Programmazione di attività mirate e coerenti con la progettazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dalle famiglie.

L'obiettivo è quello di realizzare una scuola democratica in grado di supportare tutti gli alunni nel percorso formativo, garantendo il diritto costituzionale allo studio.

Nella revisione del Piano dell'offerta formativa per la nuova triennalità, il Collegio dei docenti e i Dipartimenti assicurano la coerenza delle scelte educative, organizzative, curricolari ed extracurricolari con gli esiti dello scrutinio finale dell'a. s. 2024-2025 e con le priorità e i traguardi di miglioramento individuati nel Rapporto di autovalutazione della nostra scuola:

Aree prioritarie:

- Recupero prioritario degli apprendimenti non svolti nell'anno scolastico precedente;
- Recupero delle lacune degli studenti che faticano nei processi di inclusione e che non hanno raggiunto il livello di scolarizzazione e di competenze disciplinari previsto;
- Attenzione prioritaria agli aspetti emotivi degli studenti al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno e un clima di socialità rispettoso di tutte le componenti;
- Conduzione di una politica educativa uniforme, al fine di scongiurare disparità di trattamento e disuguaglianze sia nell'accesso alle opportunità didattiche sia nel caso di provvedimenti di tipo disciplinare;
- Superamento del digital divide, promuovendo l'acquisizione negli studenti delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo DigComp 2.2, per un uso consapevole e produttivo delle Tic;
- Diminuzione del numero di carenze formative;



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Il miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi in italiano e matematica e Inglese;
- La riduzione della dispersione scolastica negli esiti a distanza.

Aree complementari:

- lotta alla dispersione scolastica;
- potenziamento attività per il conseguimento certificazione internazionale lingue anche attraverso reti e cooperazione con altri Istituti
- potenziamento attività progettuali comuni di rete con altri Istituti;
- potenziamento attività di formazione e autoformazione sulla didattica per competenze e sull'uso delle tecnologie nella didattica;
- potenziamento didattica discipline scientifiche e tecnologiche in orario curriculare e, se possibile, extracurriculare;
- potenziamento progetti storico- letterari legati alla memoria e alla Cittadinanza Attiva;
- potenziamento di progetti di Cittadinanza Attiva per il contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.



# Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Il Piano Triennale dell' Offerta Formativa (PTOF) è un documento strategico e distintivo dell'IIS Don Luigi Sturzo; esso è uno strumento comunicativo caratterizzato dalla flessibilità perché rappresenta l'anello di congiunzione tra l'identità della scuola ( con la propria offerta formativa , i traguardi a breve termine "Mission" e quelli a lungo termine "Vision") e la realtà sociale e territoriale nelle quali opera. Da un lato il PTOF dell'istituto ha un'anima stabile legata alla propria storia e tradizione, che deriva dai traguardi che intende raggiungere, dall'altra presenta anche un'anima mutevole, attenta a raccogliere i bisogni formativi emergenti, derivanti dall'attenzione continua e costante ai cambiamenti e alle trasformazioni sociali di natura organizzativa, normativa e psicologica causate dalla pandemia da Covid-19, che ha inevitabilmente modificato il vivere comune e, naturalmente, anche il modo di intendere e fare didattica.

La nostra scuola vuole accompagnare e sostenere alunni e famiglie attraverso scelte operative e proposte progettuali e organizzative finalizzate alla crescita formativa degli alunni e propone il valore tradizionale del sapere come mezzo per promuovere l'acquisizione di nuove competenze del "saper fare" e per giungere alla maturazione della sfera individuale, sociale e civica, del "saper essere".

La nuova progettualità non potrà non tenere in considerazione le novità che hanno modificato le modalità di attuare e promuovere il processo formativo degli alunni e che hanno investito diverse sfere d'azione:

- Progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello
- Curricolo digitale di istituto



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche  
progettualità

PTOF 2025-2028

Per promuovere negli insegnamenti delle singole discipline il perseguitamento delle competenze digitali in accordo ai descrittori ed ai livelli di apprendimento indicati.

- Curriculo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 92/2019 ha introdotto l'Educazione Civica come disciplina curricolare, prevedendo un monte ore annuale minimo di 33 ore per ciascuna classe. Il curricolo è stato elaborato dal docente referente di Educazione civica dell'istituto in ossequio alle nuove linee guida emanate dal D.M. attuativo n. 183 del 2024, al fine di offrire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno, nonché, come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese e dell'U.E.

Le tematiche generali oggetto dell'insegnamento sono:

1) COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale).

2) SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ(cultura d'impresa e del lavoro, l'economia circolare, educazione finanziaria e assicurativa e pianificazione previdenziale, tutela del risparmio, educazione ambientale e alimentare, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)

3) CITTADINANZA DIGITALE (uso responsabile degli strumenti digitali, identità e cittadinanza digitale, educazione al digitale, rischi e insidie dell'ambiente digitale, i principali documenti per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale).

Allo scopo di raggiungere gli obiettivi di apprendimento previsti, l'IIS Don Luigi Sturzo propone un curricolo in cui partecipano all'insegnamento di Educazione Civica tutte le discipline. Il monte ore di almeno 33 ore annue ripartito in: attività extra-disciplinari (ove possibile); attività disciplinari realizzate dai Consigli di Classe sulla base degli obiettivi di apprendimento, dei contenuti e delle scansioni orarie indicate dai dipartimenti.



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

- Percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (PCTO)

L' Alternanza scuola-lavoro, rinominata P.C.T.O. (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) è una modalità didattica innovativa, che attraverso l'esperienza (learning by doing) aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola, ad arricchirne la formazione e ad orientarne in futuro il percorso di lavoro, grazie a progetti in linea con il piano di studi.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento pongono il focus sulla funzione orientatrice della scuola che, in qualità di agenzia educativa e di formazione, sostiene lo studente nella scoperta delle sue vocazioni, inclinazioni e attitudini.

Il piano previsto per la realizzazione dei percorsi di PCTO, è flessibile e variabile in itinere e si prefigge di raggiungere essenzialmente i seguenti obiettivi:

1. favorire la conoscenza del contesto culturale, artistico, economico e sociale per coglierne le opportunità;

2. sviluppare il pensiero critico e le competenze trasversali (capacità organizzative, comunicative, digitali e relazionali);

3. promuovere la capacità di autodeterminazione attraverso la scoperta delle proprie abilità e dei propri interessi;

4. formare cittadini attivi e consapevoli.

Il progetto prevede percorsi rivolti alle classi 3<sup>^</sup> - 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> dell'istituto.



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

- Iniziative di ampliamento curriculare

Rispetto alla progettazione delle attività extracurricolari e di arricchimento dell'offerta formativa si indicano le seguenti priorità da considerare nella revisione del PTOF:

- Adottare scelte che possano favorire la personalizzazione dei percorsi di apprendimento che consentano di coltivare interessi, curare attitudini, promuovere inclinazioni diverse attraverso una didattica orientativa.
- Prevedere una progettualità di ampliamento dell'offerta formativa coerente e complementare alle discipline del curricolo e che impegni direttamente gli studenti in attività che non coincidano con l'orario curricolare e che possono svolgersi di pomeriggio.
- Prevedere uscite didattiche in una prospettiva interdisciplinare.

Si ritiene infine necessario:

- Adottare scelte che valorizzino i Dipartimenti e le risorse professionali che essi esprimono, attraverso momenti sistematici di confronto metodologico – didattico e di condivisione di pratiche e strategie efficaci, eventi culturali etc....
- Costituire gruppi di lavoro e commissioni che sostengano l'impianto progettuale e organizzativo della scuola e favoriscano la piena partecipazione e collaborazione di tutti .
- Definire il piano annuale di aggiornamento e formazione all'interno dei Dipartimenti, dei Consigli di classe, per formulare proposte trasversali, rispondenti a bisogni formativi diffusi e a modelli di didattica digitale integrata.

Nella programmazione i progetti favoriscono la realizzazione di percorsi formativi trasversali e personalizzati rispondenti ai bisogni degli studenti nella prospettiva di valorizzarne le potenzialità attraverso una didattica laboratoriale e l'approfondimento del curricolo e la progettazione cooperativa delle attività.



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

- Attività previste in relazione al PNSD

L'istituto da qualche anno ha intrapreso il percorso della digitalizzazione dei processi amministrativi e gestionali e della didattica nell'ottica della semplificazione, della razionalizzazione e del miglioramento in termini di efficienza ed efficacia.

L'ANIMATORE DIGITALE, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, ha il compito di:

- promuovere la formazione interna dei docenti sull'innovazione didattica;
- favorire la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD;
- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

- Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

I ragazzi diversamente abili vengono accolti e coinvolti nel processo di apprendimento e di crescita dai docenti dei consigli di classe, in sinergia con le figure professionali specializzate e con i docenti di sostegno, che collaborano alla stesura dei piani di lavoro individualizzati. La scuola ha predisposto spazi adatti a soddisfare le esigenze di integrazione di tutti gli allievi, come il laboratorio "Arcobaleno" sito nel plesso B, che da quest'anno scolastico è stato ulteriormente ampliato e potenziato di strumenti tecnologici che hanno consentito agli alunni di poter continuare a frequentare in sicurezza mantenendo un rapporto proficuo e costante con i docenti e la scuola in generale. L'inclusione degli alunni con diversa abilità è un punto di forza dell'Istituto, che da alcuni anni promuove attività di valorizzazione ed arricchimento della persona attraverso vari percorsi formativi.



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche  
progettualità

PTOF 2025-2028





## Scelte organizzative

L'Istituto di Istruzione Superiore "Don Luigi Sturzo" è una realtà organizzativa complessa, un luogo in cui diverse persone collaborano e interagiscono per realizzare un progetto formativo condiviso. Per affrontare questa complessità, il modello organizzativo adottato è pensato per essere flessibile, aperto e capace di adattarsi alle diverse situazioni che si possono presentare. Allo stesso tempo, si basa su principi e procedure operative ben definite, che garantiscono l'efficacia delle attività svolte e la qualità dei servizi offerti. Per rappresentare al meglio questa struttura organizzativa, l'Istituto si avvale di strumenti come l'organigramma e il funzionigramma. L'organigramma descrive le relazioni tra i diversi ruoli all'interno dell'organizzazione, mentre il funzionigramma dettaglia le responsabilità e le competenze specifiche di ciascun ruolo. Insieme, questi strumenti offrono una mappa chiara e completa delle funzioni e delle responsabilità di tutti i soggetti coinvolti. Le modalità di lavoro dell'Istituto si basano su alcuni valori fondamentali, come la collegialità e la condivisione. Ogni decisione e attività viene pianificata e realizzata in maniera collaborativa, puntando a valorizzare il contributo di ciascuno. Il riconoscimento dei diversi ruoli e delle responsabilità, così come il rispetto per la diversità di opinioni, permette di creare un ambiente in cui le differenze diventano una risorsa per individuare obiettivi comuni e lavorare insieme per raggiungerli. In questo contesto, l'impegno individuale di ciascun membro dell'Istituto è essenziale: ognuno è chiamato a mettere in campo le proprie competenze e a contribuire al successo collettivo. Questo approccio organizzativo, aperto e inclusivo, consente all'IIS "Don Luigi Sturzo" di affrontare con efficacia le sfide educative e di migliorare continuamente i servizi offerti agli studenti e alla comunità.

### Piano di formazione del personale docente e ATA

La formazione in servizio rappresenta un elemento fondamentale per il ruolo docente, costituendo non solo uno strumento chiave per migliorare la qualità del sistema educativo, ma anche un'opportunità per favorire la crescita professionale di chi opera nel contesto scolastico. In quest'ottica, le attività formative vengono pianificate in modo da essere pienamente coerenti con il piano triennale dell'offerta formativa della scuola. Tali attività si basano su un'attenta analisi dei bisogni espressi dai docenti e sulle necessità legate alle innovazioni che l'Istituto intende introdurre. Ogni anno, la scuola predisponde un Piano di Formazione, strettamente integrato con il Piano di



Miglioramento, il quale si fonda sui risultati del processo di autovalutazione di Istituto, delineati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV). Questo approccio garantisce che la formazione sia in linea con gli obiettivi di sviluppo dell'Istituto e rispetti le linee guida nazionali definite dal Ministero dell'Istruzione. In questo modo, la formazione diventa non solo un momento di aggiornamento, ma anche un pilastro strategico per l'evoluzione della scuola verso standard sempre più alti di qualità e innovazione. L'IIS "Don Luigi Sturzo" ha individuato nel corso degli anni per i docenti alcune priorità di formazione strategiche, che mantengono la loro validità anche nel presente Piano:

1. competenze digitali;
2. inclusione, disabilità ed integrazione, con particolare riferimento alle tematiche BES;
3. nuove modalità di insegnamento, apprendimento cooperativo.

Le priorità risultano in piena sintonia con gli indirizzi nazionali, così definiti dal Ministero dell'Istruzione nel Piano Nazionale per la Formazione in servizio dei Docenti, con particolare riferimento all'educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019); alle discipline scientifico-tecnologiche (STEM); alle linee guida per i percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (D.M.774/2019); al contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo; all'inclusione degli alunni con BES, DSA e disabilità (D.Lgs. 66/2017 e 96/2019); al Piano nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale. Ogni anno, la scuola individua le tematiche da approfondire nelle attività formative, seguendo le priorità e le strategie nazionali e tenendo conto dei processi di ricerca e sviluppo in ambito didattico ed educativo. All'interno di questa pianificazione, particolare attenzione è dedicata a individuare i docenti destinatari di tali interventi, in modo da garantire una formazione mirata e funzionale alle esigenze dell'Istituto. Oltre agli ambiti disciplinari e pedagogici definiti, la scuola include regolarmente nei programmi formativi la formazione sulla sicurezza, adempiendo agli obblighi previsti dal D. Lgs 81/2008. Questo aspetto, imprescindibile, mira a garantire la tutela della salute e della sicurezza nell'ambiente scolastico. Le attività formative possono essere organizzate direttamente dall'Istituto o attraverso l'adesione a proposte avanzate da enti esterni qualificati. Inoltre, la scuola partecipa attivamente a iniziative coordinate a livello territoriale, sfruttando le opportunità offerte dalle reti di scuole, come la rete di Ambito 21, per promuovere la condivisione di risorse e buone pratiche a vantaggio dell'intera comunità educativa.